

SAFETY BRIDGE



NOME E MARCHIO REGISTRATI

PROGETTO

**PER ILTRASFERIMENTO DELLA PREVENZIONE RISCHI
DAGLI AMBIENTI DI LAVORO AGLI AMBIENTI DOMESTICI
UTILIZZANDO COSCIENZA, CONOSCENZE E CAPACITA'
DI TUTTO IL PERSONALE DELLE IMPRESE**

Dottor Vittorio Torriero Presidente Ceper



GIFCO

Gruppo Italiano
Fabbricanti
Cartone Ondulato



ceper

GLI INFORTUNI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO



GIFCO

Gruppo Italiano
Fabbricanti
Cartone Ondulato



cePER

anno 1951

infortuni 728.788

di cui 3.511 mortali

dal 1951 per vari anni vi è stato un costante aumento

anno 1963

infortuni 1.577.352

di cui 4.644 mortali



GIFCO

Gruppo Italiano
Fabbricanti
Cartone Ondulato



cePER

METTIAMO A CONFRONTO

la punta massima del 1963 e i dati del 2012 abbiamo

infortuni 1963 1.577.352 - 2012 654.000 = - 923.352

riduzione infortuni pari al 58,53%

casi mortali 1963 4.644 - 2012 509 = - 4.135

riduzione casi mortali pari al 89,03 %



GIFCO

Gruppo Italiano
Fabbricanti
Cartone Ondulato



cePER

MIGRAZIONE DELLA MANO D'OPERA

Per il passato esaminiamo i dati dell'anno 1960 nel quale la popolazione lavorativa era così occupata:

40,6% industria; 29,1% agricoltura; 30,3% servizi

Nell'anno 2009 la distribuzione nei tre settori era così variata:

29,16% industria; 3,60% agricoltura; 69,04% servizi

Il raffronto in percentuale è così definito:

industria: -	agricoltura	servizi
29,63%	- 87,59%	+ 129,83%



GIFCO

Gruppo Italiano
Fabbricanti
Cartone Ondulato



cepep



SCOLARIZZAZIONE 2009

licenza elementare	1.383.000 unità
licenza media	7.173.000 unità
diploma 2/3 anni	1.790.000 unità
diploma 4/5 anni	8.717.000 unità
laurea	3.961.000 unità



GIFCO

Gruppo Italiano
Fabbricanti
Cartone Ondulato



cePER



Dal 2007 al 2011

Infortunati sul lavoro Aziende Cartotecniche e produttrici di Cartone ondulato

	2007	2011
Infortunati:	3028	1833 = - 1195

Il numero di infortuni nel settore in soli 5 anni ha subito una riduzione del 39,46%



GIFCO
Gruppo Italiano
Fabbricanti
Cartone Ondulato



cePER

ECONOMIA DEL SETTORE

DAL 2007 AL 2011 Riduzione Infortuni: - 1195

Durata media infortunio : gg 20

Riduzione giorni infortunio : $1195 \times 20 = 23.900$

Costo giornata assenza per infortunio = 750 € (dato INAIL)

Risparmio di settore gg 23900 x € 750 =

€ 17.925.000



GIFCO

Gruppo Italiano
Fabbricanti
Cartone Ondulato



cePER



DEPOSITARIE DI CONOSCENZA:

Possiamo concludere, senza peraltro pretendere di avere esaminato tutti i motivi, che attualmente le uniche depositarie di coscienza, conoscenze e capacità per realizzare la prevenzione dei rischi sono le Imprese, considerate nel loro complesso.



GIFCO

Gruppo Italiano
Fabbricanti
Cartone Ondulato



cePER

GLI INFORTUNI NEGLI AMBIENTI DOMESTICI



GIFCO
Gruppo Italiano
Fabbricanti
Cartone Ondulato



ceper

2012

infortuni domestici

n. 4.500.000 di cui 8.000 con esito mortale

nello stesso anno si sono verificati:

infortuni sul lavoro

654.000 di cui 509 con esito mortale



GIFCO

Gruppo Italiano
Fabbricanti
Cartone Ondulato



cePER

Per rendersi conto della enorme gravità del fenomeno degli infortuni domestici basta pensare che per raggiungere il numero di 4.500.000 infortunati l'anno bisognerebbe far scendere in strada tutti assieme nello stesso momento tutti gli abitanti di

Milano	1.338.436
Napoli	957.611
Torino	907.108
Palermo	655.302
Genova	607.777
TOTALE	4.466.234



GIFCO

Gruppo Italiano
Fabbricanti
Cartone Ondulato



cePER

8.000 CASI MORTALI

DUE NAVI COSTA CONCORDIA AFFONDATE

SENZA SUPERSTITI



GIFCO

Gruppo Italiano
Fabbricanti
Cartone Ondulato



cePER

L'IMPATTO ECONOMICO A LIVELLO NAZIONALE

PIL 2012= 2.000.000.000.000

costo inf. sul lavoro

3% del PIL = € 60.000.000.000

costo inf. domestici

6% del PIL= 120.000.000.000

riduzione 50% = 60.000.000.000

PRIMI RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PER UNA AZIENDA DEL VOSTRO SETTORE

- **Tasso di partecipazione = 57% (quasi 1.000 check list compilate e restituite dai dipendenti)**
- **Mediamente, le case esaminate si sono rivelate abbastanza sicure, con un livello di rischio medio/basso**
- **Maggiori rischi in Bagno, Cucina, Scale/Corridoi/Balconi**
- **Esempi delle maggiori situazioni di rischio:**
 - **93% non ha un rilevatore di gas/fumo,**
 - **73% non ha maniglie o altri supporti nella vasca e nella doccia,**
 - **67% non ha un estintore in casa,**
 - **55% non ha scale dotate di sistema antiscivolo,**
 - **50% nel bagno non ha apparecchi elettrici (radio) a batteria,**
 - **35% non ha vetri di sicurezza (finestre, quadri, porte),**
 - **24% ha coltelli ed oggetti taglienti in posizioni accessibili ai bambini**
 - **20% non ha reti antiscivolo sotto ai tappeti**



ceper

“Credo che con l’attuazione del progetto Safety Bridge – ha affermato Saverio Mayer Presidente di Smurfit Kappa Italia (prima Azienda al mondo a realizzare il progetto) – oltre a favorire l’aumento della consapevolezza dei rischi d’infortuni in ambito domestico dei nostri dipendenti e dei loro familiari, ne potrà anche derivare un reale beneficio in ambito aziendale, con un incremento dei comportamenti sicuri dei nostri dipendenti nel corso della loro quotidiana attività lavorativa, in un circolo virtuoso che unirà da qui in avanti azienda e ambienti domestici”.



GIFCO

Gruppo Italiano
Fabbricanti
Cartone Ondulato



cePER

Pericolosità delle abitazioni

Risultato di studi ISPESL su 417 abitazioni

CLASSIFICAZIONE DI RISCHIOSITA'	NUMERO ABITAZIONI	PERCENTUALE %
POCO PERICOLOSE	89	21,3
ABBASTANZA PERICOLOSE	223	53,5
PERICOLOSE	103	24,7
MOLTO PERICOLOSE	2	0,5
TOTALI	417	100,0

**ABBASTANZA PERICOLOSE
e PERICOLOSE** **326** **78,2 %**



GIFCO

Gruppo Italiano
Fabbricanti
Cartone Ondulato



cePER

I successi ottenuti all'interno dell'Azienda
portateli fuori attuando il Progetto

“SAFETY BRIDGE”[®]



GIFCO

Gruppo Italiano
Fabbricanti
Cartone Ondulato



cePER

Progetto “SAFETY BRIDGE”®

SCOPO: Rendere sicuri tutti gli ambienti domestici di tutti i componenti dell'impresa.

ATTORI: Datori di lavoro o i loro legali rappresentanti – Dirigenti – Preposti – Lavoratori (tutti gli attori assumeranno il ruolo di RSF Responsabili della Sicurezza Familiare)

STRUTTURE DI SUPPORTO: Comitato di gestione del sistema Responsabilità Sociale di Impresa – Servizio Sicurezza Aziendale – RLS – Medico Competente – Associazioni di Categoria – Ceper



GIFCO

Gruppo Italiano
Fabbricanti
Cartone Ondulato



ceper

Come realizzare “SAFETY BRIDGE”®

1

A seguito dell'incontro odierno le Imprese interessate potranno realizzare il progetto Safety Bridge facendone richiesta a Gifco e al Ceper che provvederanno a realizzare un primo incontro di formazione, della durata di una giornata, rivolto ai RSPP e ai RLS dell'Impresa per consegnare ed illustrare le schede per la valutazione dei rischi domestici da trasferire ai dipendenti dell'Impresa perché gli stessi realizzino, **autonomamente**, la valutazione dei rischi nelle proprie abitazioni.



GIFCO

Gruppo Italiano
Fabbricanti
Cartone Ondulato



ceper

Come realizzare “SAFETY BRIDGE”®

2

Al termine della fase di autovalutazione delle abitazioni e controllo delle schede sarà organizzata la restituzione delle stesse ai partecipanti in forma anonima garantita da CEPER ed un altro incontro con l'azienda nel corso del quale sulla base della statistica emersa dalle schede sarà fornita e illustrata un'ampia documentazione necessaria a individuare le azioni di prevenzione che ogni RSF (Responsabile della Sicurezza Familiare) potrà realizzare nel proprio ambiente domestico al fine di aumentarne la sicurezza oggettiva.



GIFCO

Gruppo Italiano
Fabbricanti
Cartone Ondulato



ceper

Come realizzare “SAFETY BRIDGE”®

3

Per quanto attiene alla sicurezza soggettiva, cioè la consapevolezza del rischio, i comportamenti di sicurezza, ecc. le Imprese potranno realizzare incontri con le famiglie dei propri lavoratori (ad esempio il sabato al mattino) durante i quali esperti in materia forniranno le informazioni utili per il raggiungimento della sicurezza soggettiva.



GIFCO

Gruppo Italiano
Fabbricanti
Cartone Ondulato



CEPEP

ALCUNI VANTAGGI DERIVANTI DAL PROGETTO

PER LE IMPRESE

Diffusa visibilità esterna della propria immagine etico-sociale, miglioramento del rapporto con i dipendenti e con le loro rappresentanze sindacali, riduzione delle assenze dovute ad incidenti domestici dei propri dipendenti.

PER I DIPENDENTI

Riduzione delle sofferenze, anche affettive, e delle spese da sopportare in caso di incidente domestico. Gestione in prima persona dell'incolumità e serenità della propria famiglia senza affidarle a terzi estranei.

PER LA SOCIETA'

Notevoli riduzioni nelle spese che lo Stato sopporta a causa degli incidenti domestici



ceper

SAFETY BRIDGE



LE FASI DEL PROGETTO

Dott.ssa Chiara Di Credico - Psicologo



GIFCO
Gruppo Italiano
Fabbricanti
Cartone Ondulato

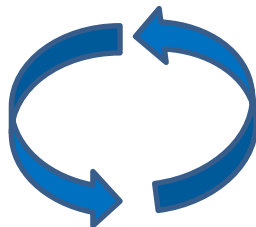


ceper

LO SCOPO DEL PROGETTO

- Creare consapevolezza sui rischi **domestici**
- Fornire ai dipendenti esperienza, strumenti e metodologie sviluppate nelle aziende nel corso degli anni.
- Aumentare la consapevolezza dei rischi negli ambienti di **lavoro**

AUMENTO CONSAPEVOLEZZA
DEI RISCHI DI INFORTUNI IN
AMBITO DOMESTICO



INCREMENTO
COMPORAMENTI SICURI
NELL' ATTIVITÀ LAVORATIVA

CIRCOLO VIRTUOSO



cePER

LO SCOPO DEL PROGETTO

- Sviluppare una vera Cultura della Sicurezza
- Coinvolgere le famiglie dei nostri dipendenti in attività organizzate dall'Azienda
- Coinvolgere manager e dipendenti insieme in attività di responsabilità sociale d'impresa



ceper

GLI INCIDENTI DOMESTICI

LE PRINCIPALI CAUSE

1. Presenza di pericoli nell'abitazione

INTERVENTO

Azione sull'ambiente per:

- Riduzione oggettiva dei rischi
- Consapevolezza dei pericoli



I FASE: LA CHECK LIST

- Presentazione del progetto
- Formazione ai dipendenti sull'utilizzo della check-list di valutazione dei rischi degli ambienti domestici da compilare e restituire per l'analisi dei risultati.

SCALE						
Elementi Strutture/Ambiente	Domande	si	in parte	no	non presente	Suggerimenti
Superfici dei gradini	La superficie è antiscivolo?					Posizionare strisce antiscivolo; Indossare calzature con suola antiscivolo; Evitare l'uso di cere e se necessario usare cere antiscivolo
	Le dimensioni dei gradini consentono un uso corretto della scala (misure da rispettare alzata 17/18cm e pedata o profondità 33 cm)					Regolarizzare
	I parapetti in vetro sono ben visibili?					Applicare una pellicola adesiva che li renda visibili; Sostituire il parapetto con pannello opaco di altro materiale idoneo.
	La ringhiera, il parapetto e il corrimano sono installati regolarmente? (altezza min. ≥ 1 m.; barre verticali inattraversabili da sfera di 10cm.)					Modificare portandoli ad altezza adeguata Apporre reti o altro materiale per evitare l'arrampicamento dei bambini.
Illuminazione	L'illuminazione è sufficiente?					Aumentare l'illuminazione artificiale.



- Analisi delle valutazioni dei rischi domestici e restituzione al dipendente della scheda personalizzata con i livelli di rischio individuati nell'abitazione completa di suggerimenti tecnici e comportamentali per ridurli e prevenirli



GLI INCIDENTI DOMESTICI

2. Errori comportamentali disattesa procedure



INTERVENTO

- Accrescimento conoscenza comportamenti e procedure corrette
- Abc primo soccorso



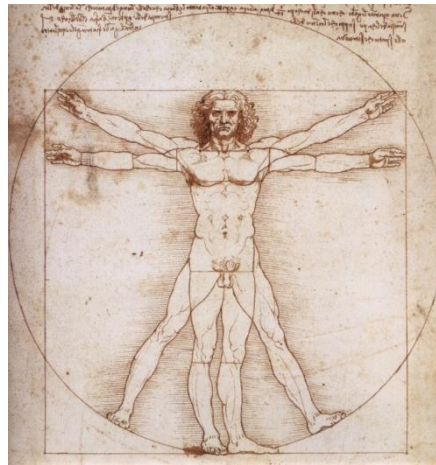
Gruppo Italiano
Fabbricanti
Cartone Ondulato



ceper

II FASE: IL FAMILY DAY

- Importanza centralità della **persona** e del **comportamento** per garantire la prevenzione
- Coinvolgere il lavoratore e la sua **famiglia** nel processo di formazione



II FASE: IL FAMILY DAY

Obiettivi

- Apprendimento dei comportamenti corretti e da evitare nelle differenti situazioni domestiche
- Apprendimento delle principali tecniche di primo soccorso
- Sviluppo di una Cultura della Sicurezza anche tra i bambini



Famiglia Sicura

LABORATORIO INTERATTIVO SULLA SICUREZZA
DOMESTICA PER I LAVORATORI E LE LORO FAMIGLIE



GIFCO

Gruppo Italiano
Fabbricanti
Cartone Ondulato



II FASE: IL FAMILY DAY

GIORNATA IN AZIENDA APERTA ALLE FAMIGLIE

Per imparare ad essere più sicuri e consapevoli...divertendosi!

SPAZIO ADULTI

Caccia al rischio



SPAZIO BAMBINI

Creazione del gioco
dell'oca della sicurezza



Il gioco rivestirà un ruolo centrale per favorire apprendimento



II FASE: IL FAMILY DAY

SPAZIO ADULTI - Caccia al rischio

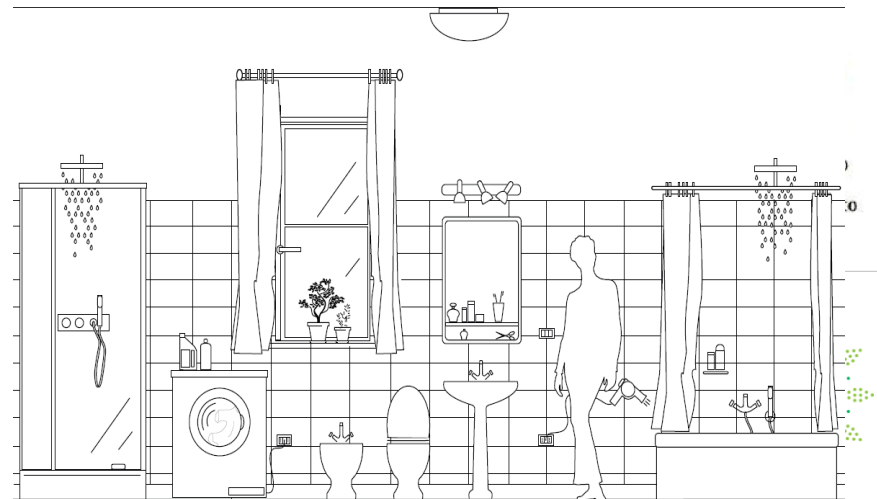
Impariamo la sicurezza domestica ed il primo soccorso attraverso un gioco a squadre interattivo.

Obiettivo:

- apprendimento dei comportamenti corretti da attuare / erronei da evitare nelle differenti situazioni domestiche
- apprendimento delle principali tecniche di primo soccorso

Esempi:

- Attenzione ad usare la pianta Stella di Natale per decorare la tavola, perché tossica
- In caso di ustione, non porre il ghiaccio sulla parte lesionata, bensì l'acqua fresca



II FASE: IL FAMILY DAY

SPAZIO BAMBINI - Creazione del gioco dell'oca della sicurezza

Obiettivo:

- educare alla sicurezza attraverso il gioco
- insegnare ai bambini i principali comportamenti corretti ed erronei da attuare nei vari ambienti domestici



Esempi:

- Indossare le ciabatte quando si utilizza il phon
- Non sporgersi dai balconi



GIFCO

Gruppo Italiano
Fabbricanti
Cartone Ondulato



ceper

GLI INCIDENTI DOMESTICI

3. Disattenzione – scarsa consapevolezza

INTERVENTO

- Allenare la capacità di saper prestare attenzione e di agire consapevolmente



GIFCO

Gruppo Italiano
Fabbricanti
Cartone Ondulato



ceper

III FASE: ALLENIAMO L'ATTENZIONE

Possiamo imparare ad essere più attenti e consapevoli

Training esperienziali (ad hoc secondo necessità Azienda-lavoratori)

- Pratica di mindfulness
- Body Balance
- Scuba Wellness
- Interventi combinati



Conclusione

Il progetto Safety Bridge aumenta la consapevolezza dei rischi tra i lavoratori e le loro famiglie e allena la capacità di saper prestare attenzione alle proprie azioni quotidiane

**UNA PERSONA CONSAPEVOLE E' UNA PERSONA PIU' SICURA
A CASA COME SUL LUOGO DI LAVORO**



GIFCO

Gruppo Italiano
Fabbricanti
Cartone Ondulato



cePER



GIFCO

Gruppo Italiano
Fabbricanti
Cartone Ondulato

Questa presentazione è opera dell'ingegno degli autori. Qualsiasi utilizzo di esse diverso dalla visione individuale costituisce violazione delle vigenti normative a tutela del diritto d'autore ed è perseguibile ai sensi di legge.

All rights reserved.



ceper